BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA PRATICA SPORTIVA DEGLI ATLETI CON DISABILITÀ

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
Obiettivo Gestionale DEFR 2020-2022 – 06.01.03
Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. FINALITA' E OBIETTIVI
3. DOTAZIONE FINANZIARIA
4. SOGGETTI BENEFICIARI
5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO
6. ATTIVITA' OGGETTO DI FINANZIAMENTO
7. SPESE AMMISSIBILI
8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
10. MODALITA' E TERMINI DI ISTRUTTORIA
11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA
12. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
14. ATTIVITA' DI CONTROLLO
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
16. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE
17. TUTELA DELLA PRIVACY
18. INFORMAZIONI E CONTATTI

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale n. 8 del 11 maggio 2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 16;
- il vigente "Piano pluriennale per lo sport 2020-2022;
- il "Piano esecutivo annuale per lo sport 2020".

2. FINALITA' E OBIETTIVI

Con il presente bando la Regione del Veneto intende incentivare la pratica motoria e sportiva degli atleti con disabilità attraverso il sostegno delle seguenti attività:

- spese di ordinaria gestione della pratica sportiva univocamente attribuibili alle attività destinate in via esclusiva agli atleti con disabilità;
- spese sostenute per la partecipazione di atleti con disabilità a manifestazioni sportive riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP).
- spese sostenute per l'organizzazione di manifestazioni sportive riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), destinate agli atleti con disabilità.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano ad Euro 200.000,00.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno ricevere contributi a parziale compensazione delle spese sostenute per le attività istituzionali e per la partecipazione/organizzazione ad eventi, manifestazioni sportive e/o campionati, rivolti esclusivamente a favore di atleti con disabilità, i soggetti aventi sede legale e/o operativa in Veneto, affiliati ad una FSP (Federazione Sportiva Paralimpica) e/o DSP (Disciplina Sportiva Paralimpica) e/o EP (Ente di Promozione Paralimpico) e regolarmente iscritti al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche (Sezione CIP), alla data di presentazione della domanda, e che rientrino in una delle seguenti tipologie:

a) associazioni con personalità giuridica, nonché associazioni prive di personalità giuridica, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (data rilevabile presso l'Agenzia delle Entrate sulla base dell'assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA) e dai cui statuti o atti costitutivi si evinca la finalità sportiva;
b) società sportive di capitali di cui all'art. 90, comma 17, lett. c) della L. 27/12/2002, n. 289 costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (data rilevabile presso l'Agenzia delle Entrate sulla base dell'assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA).

Per le società con sede legale fuori Regione ma con sede operativa in Veneto (come rilevabile dallo Statuto), sarà considerata la sola attività degli atleti con residenza in Veneto.

Non possono essere destinatari di contributo ai sensi del presente bando i soggetti giuridici, anche per il tramite dei propri legali rappresentanti che, con sentenza passata in giudicato:

- siano stati condannati per illecito sportivo da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati condannati da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati sanzionati da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei cinque anni precedenti la pubblicazione del

presente bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

Il contributo è a fondo perduto e destinato a sostenere le spese per l'ordinaria gestione delle attività sportive, per l'organizzazione e/o la partecipazione a manifestazioni sportive quali: campionati, coppe e/o tornei, dedicati agli atleti con disabilità, ed è riconosciuto nella misura minima di Euro 300,00 e massima di Euro 15.000,00.

6. ATTIVITA' OGGETTO DI FINANZIAMENTO

Il contributo viene riconosciuto alle Società ed Associazioni Sportive di cui al punto 4 che, nel corso dell'anno 2020 svolgano attività motoria e sportiva a favore di atleti con disabilità, con particolare riferimento alle discipline sportive riconosciute dal CIP.
L'intervento economico si intende a compensazione delle spese sostenute per:

A. ordinaria gestione;

B. partecipazione degli atleti con disabilità a manifestazioni sportive agonistiche e non agonistiche riconosciute dal CIP e discipline sperimentali non ancora riconosciute;

C. organizzazione di manifestazioni sportive quali: campionati, coppe e/o tornei di carattere agonistico e/o promozionale.

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute e/o da sostenere nel corso dell'anno 2020 o comunque riconducibili alle attività di competenza del medesimo anno:
- che rientrino nelle tipologie di attività elencate al punto 6;
- che siano comprovate attraverso documenti fiscalmente validi, intestati al soggetto beneficiario del contributo e, per gli importi pari o superiori ad Euro 1.000,00, idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto disposto dalla L. 133/1999, art. 25, comma 5 e ss.mm.i. .

In particolare:
- tipologia A (ordinaria gestione): acquisto di attrezzature e/o noleggio di materiale di immediato utilizzo (esclusi gli interventi strutturali), compreso l'acquisto di materiale per manutenzione e riparazione attrezzatura, acquisto abbigliamento sportivo, mantenimento cavalli, spese per utilizzo impianti sportivi quali piscine, palestre, etc., spese per tesseramenti e affiliazioni federali, spese per accesso agli impianti sciistici, spese per trasporto atleti con disabilità agli allenamenti, assicurazioni integrative, compensi e/o rimborsi per istruttori, tecnici, fisioterapisti e medici del settore disabili.
- tipologia B (partecipazione degli atleti con disabilità a manifestazioni sportive): le spese per iscrizioni e tasse gara che dovranno essere dimostrate attraverso ricevute rilasciate dalle Federazioni di riferimento; le spese per trasferimenti ed alloggio/vitto finalizzati alla partecipazione alle gare stesse. Per le trasferte sono ammissibili spese per: biglietti aerei, treno, autobus, parcheggio, autostrada, carburante o noleggio mezzi di trasporto; per vitto e alloggio sono ammissibili le spese di pernottamento in albergo, o altre strutture ricettive, le spese per ristorante, comprese le consumazioni al bar. I documenti di spesa dovranno riportare date compatibili con il periodo di svolgimento della manifestazione sportiva.
- tipologia C (organizzazione di manifestazioni sportive di carattere agonistico e/o promozionale): le spese di ospitalità e di trasferimenti, spese per assicurazioni integrative, compensi/rimborsi per giudici, medici e paramedici, arbitri, cronometristi; spese per materiale promozionale e pubblicitario; spese per premi, omaggi e riconoscimenti; spese per servizio di ambulanza e sicurezza; spese per affitto impianti sportivi e noleggio attrezzatura;

Sia in fase di presentazione della domanda che in fase di rendicontazione, sono escluse dall'accesso al contributo le attività ed iniziative che:

- siano rivolte a favore dell'attività di atleti normodotati;
- per quanto attiene la tipologia "B", siano caratterizzate da spese non direttamente compatibili con la data di svolgimento delle competizioni sportive;
- si siano svolte prima del 1 gennaio 2020 o che si svolgeranno successivamente al 31 dicembre 2020;
- beneficino di un altro contributo da parte della Regione del Veneto a valere sulle medesime spese ammissibili.

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili, relative alle tipologie A, B e C come definite al precedente punto 6.

La misura del contributo verrà determinata attraverso la formazione di graduatorie di merito sulla base dei criteri indicati al successivo punto 11. Il punteggio conseguito determinerà l'assegnazione del contributo secondo il seguente schema di calcolo:
Risorse disponibili / punteggio complessivo risultante (dato dalla sommatoria dei punteggi assegnati alle singole domande) = valore per ogni punto
Le istanze verranno finanziate sulla base del punteggio acquisito, sino ad esaurimento delle risorse disponibili, nei limiti indicati al punto 5.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio tra costi e ricavi per le attività e le iniziative svolte da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza tra il totale delle uscite ed il totale delle entrate, al netto del contributo regionale.

In fase di presentazione della domanda dovranno comunque essere dichiarate e successivamente rendicontante tutte le uscite come spese sostenute e le entrate come somme introitate.
Le uscite da dichiarare corrispondono alle voci di spesa che si presume verranno sostenute per le attività oggetto di finanziamento. Il totale delle uscite relative alla realizzazione delle attività e delle iniziative è dato delle voci di spesa ammissibile come indicato al punto 7.

Le entrate da dichiarare nel modello di domanda saranno riconducibili a:
a) contributi da Enti Pubblici escluso l'eventuale contributo regionale derivante dal presente bando;
b) quote di iscrizione (comprese le quote associative annuali versate dai tesserati societari);
c) interventi di sponsorizzazione da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazioni da soggetti privati);
d) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, etc.);

Il contributo regionale potrà essere rideterminato, a conclusione delle attività, solamente in diminuzione, qualora si verifichi un effettivo scostamento fra quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda e quanto effettivamente sostenuto e rendicontato, con le modalità di cui al successivo punto 12.

L'importo del contributo sarà arrotondato con le seguenti modalità:
a) all'unità di Euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49;
b) all'unità di Euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente dal soggetto candidato al beneficio e trasmessa, **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Veneto**, utilizzando esclusivamente i moduli approvati dalla Regione del Veneto, che saranno reperibili sul sito internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti
Qualora il predetto termine dovesse cadere di domenica o in altro giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno utile immediatamente successivo.
Per essere ritenuta regolare la domanda deve essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo raccomandata A/R alla **Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (**il rispetto del termine sarà rilevato dalla data del timbro postale);
- consegna a mano presso i sopra indicati uffici entro il termine perentorio di cui sopra con i seguenti orari dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30;
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata al seguente unico indirizzo istituzionale: beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it ; a tale proposito vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto), con l'avvertenza che istanze P.E.C. presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno **ripudiate.**

10. MODALITA' E TERMINI DI ISTRUTTORIA

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, si procederà esaminando i requisiti formali e di merito della documentazione prodotta.
L'istruttoria sarà finalizzata a verificare la presenza dei requisiti dei soggetti beneficiari e la completezza della domanda; la successiva istruttoria di merito sarà finalizzata all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione, di cui al successivo punto 11.
La Regione del Veneto, nel corso delle attività di istruttoria formale e di merito, si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo fornito dai soggetti richiedenti i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

L'istruttoria di merito sarà condotta dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport in collaborazione con il Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).
La formazione della graduatoria avverrà attraverso l'attribuzione di specifici punteggi parziali, così come individuati per ciascuno dei requisiti sotto indicati.

Tab. 1) TESSERATI SOCIETARI con riferimento esclusivo all'attività paralimpica anche intesa come attività svolta a favore di atleti con disabilità (allegare elenco completo dei tesserati rilasciato dalla Federazione/Ente di Promozione di appartenenza).

	COEFFICIENTE	**FORMULA**
ATLETI disabili (U21)	5	= n. atleti U21 x 5
ATLETI disabili (> = 21 anni)	3	= n. atleti >21 x 3
TECNICI settore PARALIMPICO	1	= n. tecnici x 1
ALTRO (dirigenti, staff, medico, meccanico, fisioterapista, etc.)	0,5	= n. altro x 0,5

Tab. 2) PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI e/o COPPE (Regionali, Nazionali ed Internazionali) **che assegnano titoli federali**
Periodo: 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020

	COEFFICIENTE	**LEGENDA**	**FORMULA**
TIPO CAMPIONATO e/o COPPA	2	REGIONALE	**Coeff. Tipo Camp./coppa x n. giorni x Coeff. n. atleti**
	4	NAZIONALE	
	5	INTERNAZIONALE	
GIORNI DURATA CAMPIONATO/COPPA	n. giorni		
N. ATLETI DISABILI (tesserati alla società)	5	Da 1 a 4	
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	

8e4c7c25

Tab. 3) PARTECIPAZIONE A TORNEI (Regionali, Nazionali ed Internazionali**), che NON assegnano titoli e/o PARTECIPAZIONE A TORNEI/CAMPIONATI RELATIVI A DISCIPLINE considerate "SPERIMENTALI"** (p. es. baskin, volteggio, calcio unificato).
Periodo: 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
TIPO TORNEO	0,5	REGIONALE	**Coeff. Tipo Torneo x n. giorni x Coeff. n. atleti**
	1	NAZIONALE	
	2	INTERNAZIONALE	
GIORNI DURATA TORNEO	n. giorni		
N. ATLETI DISABILI (tesserati alla società)	5	Da 1 a 4	
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	

Tab. 4) CAMPIONATI e/o TORNEI organizzati dalla società/associazione che presenta la domanda.
Periodo: 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
GIORNI DURATA CAMPIONATO/TORNEO	n. giorni		**N. giorni x Coeff. n. atleti**
N. ATLETI DISABILI PARTECIPANTI ALLA COMPETIZIONE	10	Da 1 a 20 partecipanti	
	20	Da 21 a 50 partecipanti	
	30	> 50 partecipanti	

Le Società organizzatrici devono compilare esclusivamente la tabella di riferimento all'organizzazione, il medesimo campionato e/o torneo non dovrà essere riportato in altre tabelle.

Tab. 5) Corsi di ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA PER LE PERSONE CON DISABILITA' organizzati dalla società nel periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020
Riservato alle società che svolgono esclusivamente attività motoria adattata per le persone con disabilità (non sportiva) e che non rientrano nelle tabelle 2, 3 e 4).

	PUNTEGGIO	LEGENDA
N. SEDUTE ANNUALI	**10**	Da 10 a 20 incontri all'anno di attività motoria
	20	Da 21 a 40 incontri all'anno di attività motoria
	40	> 41 incontri all'anno di attività motoria

La somma dei singoli punteggi fornirà il punteggio totale ai fini dell'inserimento in graduatoria della domanda.

I dati forniti in fase di domanda di contributo e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi delle tabelle sopra indicate, vengono dichiarati dal soggetto candidato al contributo sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e supportati da apposita documentazione e/o confermati dal CIP.

12. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione dovrà essere presentata, entro il termine perentorio indicato nel provvedimento di concessione, esclusivamente dal soggetto beneficiario e dovrà essere **inviata con le stesse modalità di invio della domanda di contributo**, indicate al punto 9.

Al seguente indirizzo internet istituzionale è reperibile il modello che obbligatoriamente dovrà essere utilizzato per tale adempimento:

http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti

Alla rendicontazione andrà altresì allegato:

- il bilancio economico dettagliato delle spese sostenute e delle entrate riscosse per le attività oggetto di sostegno;
- la relazione illustrativa delle attività svolte nel corso dell'anno, indicandone le modalità, le partecipazioni registrate, evidenziando i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati. Qualora a consuntivo ci siano scostamenti fra quanto ipotizzato in fase di domanda e quanto effettivamente svolto, è necessario darne adeguata motivazione.

Tutte le somme indicate nel bilancio economico dovranno essere supportate da idonea documentazione giustificativa, fiscalmente valida, da produrre in originale nel caso di controllo così come disposto al successivo punto 14.

Le poste economiche dovranno essere esposte al netto dell'I.V.A. qualora la stessa possa essere recuperata o, in alternativa, al lordo dell'I.V.A. qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario del contributo.

La Regione del Veneto effettuerà un'istruttoria sulla documentazione prodotta finalizzata a verificare la presenza e completezza della medesima, l'attinenza con le voci di spesa ammissibili, la coerenza con i periodi di ammissibilità.

Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa.

Qualora la spesa ritenuta ammissibile, nei limiti del disavanzo, dovesse risultare inferiore al contributo concesso, il medesimo verrà ricalcolato al fine del rispetto del principio di pareggio di bilancio. Inoltre nel caso in cui le attività previste siano state realizzate in misura inferiore senza motivazione oggettiva, il contributo verrà ridotto del valore economico assegnato a tali attività. Nessun contributo sarà erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare risulterà inferiore all'importo minimo pari ad Euro 300,00.
L'ammontare di contributo erogato sarà arrotondato all'Euro come previsto dal presente bando.

Le erogazioni sono corrisposte sotto la condizione risolutiva di cui all'art. 88, c. 4-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"). In presenza di certificazione antimafia negativa, l'Amministrazione regionale si riserva di disporre la revoca del provvedimento di approvazione del contributo".

Il diritto al contributo regionale decade altresì nei seguenti casi:

a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000);
b) mancata realizzazione delle attività;
c) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;
d) mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate, in sede di controllo ai sensi del successivo punto 14.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione del Veneto procederà, ove necessario, all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.
Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Regione, presso gli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015) secondo le modalità di cui all'art. 6 del medesimo Decreto.
In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis).

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

a) realizzare le attività nel corso dell'anno 2020. In caso di sospensione o interruzione delle attività per periodi eccedenti la normale chiusura il soggetto dovrà darne comunicazione tempestiva secondo le modalità di trasmissione indicate al punto 9, pena la decadenza del contributo;
b) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e con le modalità stabilite al punto 12 pena la decadenza del contributo;
c) conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, in base all'art. 2220 del Codice Civile;
d) segnalare tempestivamente, nei modi indicati, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, il quale ultimo dovrà essere nuovamente trasmesso;
e) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
f) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
g) evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (p. es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate) che le attività sono realizzate anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale come disciplinato con DGR n. 525/2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto" consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di …"pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente …". L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all'adempimento di tale obbligo.

14. ATTIVITA' DI CONTROLLO

La Regione del Veneto si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione richiamata nel modello di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza dal diritto al contributo.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., è il direttore dell'Unità Organizzativa Sport della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport.

16. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente bando, si elegge quale foro competente quello di Venezia.

17. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente bando, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia

di protezione dei dati personali" aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al regolamento UE 2016/679)

18. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando, i successivi esiti istruttori, l'individuazione dei beneficiari verranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti

La pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione.
Le richieste di integrazione e/o chiarimenti in riferimento alle domande di contributo, verranno indirizzate ai soggetti direttamente interessati esclusivamente ai recapiti indicati dai medesimi al momento della domanda di partecipazione. Ogni riscontro dovrà essere inviato, salvo indicazioni diverse, agli indirizzi istituzionali nei modi indicati al punto 9 del presente bando.
Sarà cura dei soggetti beneficiari comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ai numeri 041-2792760-2647-2699-2633-2714.